



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore Dott. Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

Oggetto: Nuove disposizioni di semplificazione dei procedimenti in caso di variazioni al progetto di allacciamento degli scarichi fognari ai depuratori comunali del Centro Storico e delle Isole minori o al progetto di trattamento delle acque di scarico non recapitanti in laguna.

IL DIRIGENTE

Premesso che per gli scarichi reflui provenienti da insediamenti siti in zone servite da fognature dinamiche recapitanti in depuratori comunali presenti nel centro storico di Venezia e nelle isole della laguna, la messa a norma è disciplinata dalla normativa speciale per Venezia e avviene obbligatoriamente a seguito di corretto allacciamento alla rete fognaria, ai sensi dell'Ordinanza del Sindaco prot. 576/285889 del 06/07/2009.

Considerato che a tal fine la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Autorizzazioni Ambientali – Servizio Sportello Autorizzazioni Acque Reflue rilascia sia un parere favorevole alla realizzazione del progetto di regolare allacciamento al depuratore comunale, a seguito dell'acquisizione di certificazione di verificata potenzialità del Depuratore a trattare i reflui dell'insediamento rilasciata da VERITAS (ente Gestore degli impianti), della certificazione sulla possibilità tecnica di allacciamento al collettore fognario pubblico rilasciata dalla Direzione Lavori pubblici del Comune, sia, successivamente alla verifica della corretta esecuzione del suddetto progetto di allacciamento effettuata anch'essa dalla Direzione Lavori pubblici, l'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria afferente al depuratore comunale;

Considerato che il suddetto Servizio esperisce l'esame istruttorio per gli aspetti di competenza, e cioè la conformità del progetto di allacciamento dei reflui ai requisiti necessari per il corretto funzionamento della rete fognaria e del depuratore comunale;

Premesso che per gli scarichi non direttamente recapitanti in laguna e provenienti da insediamenti non serviti dalla rete di pubblica fognatura, la messa a norma avviene obbligatoriamente mediante manufatti di depurazione individuali ai sensi del D. Lgs. 152/2006, delle Norme Tecniche di Attuazione contenute nel Piano Tutela delle Acque Regione Veneto approvato con DCRV N. 107 del 05/11/2009 (art. 21) e ss.mm.ii. e della deliberazione del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 Allegato 5;



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore Dott. Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

Considerato che a tal fine la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Autorizzazioni Ambientali – Servizio Sportello Autorizzazioni Acque Reflue rilascia sia un parere favorevole alla realizzazione del progetto di trattamento delle acque reflue, a seguito dell'acquisizione di Certificazione dell'impossibilità tecnica di regolare allacciamento al collettore fognario rilasciata dall'ente gestore della rete fognaria (VERITAS S.p.A.) sia, successivamente alla verifica della corretta esecuzione del suddetto progetto di trattamento effettuata anch'essa dall'ente gestore, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue;

Considerato che il suddetto Servizio esperisce l'esame istruttorio per gli aspetti di competenza, e cioè la conformità del progetto di trattamento dei reflui alla normativa vigente in materia di scarico;

Visto che i suddetti procedimenti di autorizzazione di progetti di adeguamento degli scarichi delle acque reflue, codificati nelle apposite schede di settore, si applicano anche ai casi di modifica dei progetti medesimi;

Rilevato che il numero di istanze richiedenti variazioni ai progetti di adeguamento già approvati costituisce una percentuale sostanziale delle pratiche istruite dal Servizio Autorizzazioni Acque Reflue;

Visto il Piano delle Performance 2019-2021 approvato con Deliberazione di Giunta n. 30 del 28/01/2019 che prevede di adottare disposizioni volte alla semplificazione e al miglioramento dei procedimenti autorizzativi;

Vista la precedente disposizione prot. n. 236183 del 14 maggio 2018 che ha regolamentato in termini di semplificazione i casi in cui intervengono variazioni rispetto ai progetti di adeguamento degli scarichi già approvati ai sensi alla Legge 31 maggio 1995, n° 206;

Ritenuto possibile, dopo attenta e approfondita analisi, introdurre analoghe semplificazioni nei casi di variazioni ai progetti già approvati di allacciamento degli scarichi fognari ai depuratori comunali del Centro Storico e delle Isole minori o al progetto di trattamento delle acque di scarico non recapitanti in laguna;

Acquisita l'intesa con il Settore Sportello Unico Edilizia in merito al punto 2) della presente disposizione;

Richiamati:

- la Legge n. 206 del 31/05/1995;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (art. 121 D.Lgs. 152/2006) approvato con DCR n. 107 del 05/11/2009 e successive modifiche e integrazioni;
- l'Ordinanza del Sindaco prot. 576/285889 del 06/07/2009;



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore Dott. Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

DISPONE

di disciplinare come di seguito riportato le procedure relative ai casi in cui intervengono **variazioni rispetto al progetto di allacciamento degli scarichi fognari ai depuratori comunali del Centro Storico e delle Isole minori o al progetto di trattamento delle acque di scarico non recapitanti in laguna già approvati dallo scrivente Settore:**

1) PER TUTTI GLI INSEDIAMENTI:

- A) Variazioni che prevedono l'attivazione di nuovi scarichi per numero e tipologia, l'aumento degli abitanti equivalenti calcolati:
- è necessario sospendere i lavori (qualora già in esecuzione) e presentare nuova istanza di autorizzazione indicando che trattasi di variante al progetto già approvato. I lavori potranno riprendere solo ad avvenuta approvazione della stessa.
- B) Variazioni limitate unicamente a traslazione e rotazione dei manufatti, modifica dei tracciati fognari o del punto di recapito del refluo depurato e, solo nel caso di scarichi non recapitanti in laguna, aumento della capacità depurativa del manufatto accertata da apposita scheda tecnica:
- Procedura semplificata denominata "Vidimazione di planimetrie dello stato as-built". Non è necessario presentare nuova istanza di approvazione del progetto di adeguamento in variante, ma è sufficiente il deposito degli elaborati dello stato realizzato, con sintetica descrizione delle modifiche intervenute rispetto al progetto già approvato. La Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Autorizzazioni Ambientali, previa verifica della sussistenza delle condizioni che permettono la procedura semplificata, procederà, entro 10 giorni, alla vidimazione dei documenti depositati. L'iter completo della procedura è illustrato nella scheda processo denominata "Vidimazione di planimetrie dello stato as-built" (allegato 1);

2) PER UNITA' RESIDENZIALI CON CARICO INFERIORE A 100 abitanti equivalenti (Ae):

Variazioni di elementi edilizi che non aumentano il carico inquinante generato in ciascuna unità e recapitato in ciascun manufatto fognario in termini di abitanti equivalenti:

- non è necessario presentare nuova istanza di autorizzazione del progetto di adeguamento in variante. In tali casi dovrà essere depositata presso il Settore Autorizzazioni Ambientali una dichiarazione della sussistenza delle condizioni sopra elencate, secondo il modello



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore Dott. Stefania Battaglia
Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

allegato (Allegato 2 e Allegato 3), che verrà archiviata nel fascicolo dell'immobile.

Sono escluse le fattispecie di cambio d'uso, frazionamento, accorpamento.

Qualora le suddette modifiche edilizie comportino variazioni nella qualità dei reflui recapitati in ciascuna colonna di scarico e nei tracciati fognari, la ditta proprietaria dovrà preventivamente verificare l'idoneità di tracciati e colonne a ricevere i reflui e dichiarare di avere la piena disponibilità fisica e giuridica delle tubature fino al collettore comunale e delle aree dove alloggiare eventuali nuove tubature.

Nel caso di progetto di allacciamento a depuratore approvato in cui per impossibilità tecnica e logistica a costruire una condensa grassi le acque bionde siano recapitate direttamente al depuratore, dovrà essere esplicitamente dichiarata la permanenza delle condizioni di impossibilità. Qualora non sussistano più tali condizioni, dovrà essere presentata variante al progetto di allacciamento approvato che preveda la costruzione di idonea condensa grassi.

3) IN TUTTI GLI ALTRI CASI NON COMPRESI NEI PUNTI 1 E 2:

è necessario presentare nuova istanza di autorizzazione del progetto di adeguamento fognario indicando che trattasi di variante al progetto già approvato, anche in corso d'opera o a fine lavori.

L'obbligo di presentare nuova istanza di autorizzazione del progetto di adeguamento fognario approvato vale anche in tutti i casi non compresi dei punti 1 e 2 della disposizione PG/2018/236183 emanata dallo Scrivente Settore in data 14/05/2018 e relativa ai Sistemi di trattamento individuali delle acque di scarico recapitanti nel centro storico e nelle isole del comune di Venezia di cui alla Legge 31 maggio 1995, n° 206.

La presente disposizione è immediatamente operativa, viene pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Venezia ed inviata agli ordini ed ai colleghi professionali

L'Amministrazione procederà a verificare la corretta applicazione di quanto stabilito nel punto 2 della presente disposizione nell'ambito delle consuete attività di controllo.

IL DIRIGENTE
- Dott.ssa Anna Bressan -

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA
DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO SPORTELLO AUTORIZZAZIONI ACQUE REFLUE

Direttore Dott. Stefania Battaglia

Dirigente: Dott.ssa Anna Bressan

ALLEGATO 1

Iter procedura

“Vidimazione di planimetrie dello stato as-built”

ALLEGATO 2

Dichiarazione di sussistenza delle condizioni di deroga all'obbligo di presentare variante al progetto di adeguamento fognario già approvato ai sensi del punto 2) della presente disposizione dirigenziale

ALLEGATO 3

Dichiarazione di sussistenza delle condizioni di deroga all'obbligo di presentare variante al progetto di trattamento delle acque di scarico non recapitanti in laguna già approvato ai sensi del punto 2) della presente disposizione dirigenziale

